

Messaggero Scacchi

Mercoledì 27 luglio 2016

Anno 17 – Numero 27

INDICE

- 1 - BILBAO (SPAGNA): CARLSEN DOMINA IL MASTERS E SFATA IL TABÙ CON GIRI
- 2 - DORTMUND (GERMANIA): VACHIER-LAGRAVE VINCE ED È SECONDO IN LISTA FIDE
- 2 - CIVITANOVA MARCHE: GODENA PRIMO PER SPAREGGIO NELLA SEMIFINALE CIA
- 3 - DANZHOU (CINA): IAN NEPOMNIACHTCHI TROPPO FORTE PER L'ARMATA CINESE
- 4 - BERGAMO: FRANCESCO RAMBALDI LA SPUNTA NELL'OPEN SUL FAVORITO FRIDMAN
- 5 - ITALIANI: BASSO E MOVILEANU DI NUOVO CAMPIONE U20 E REGINA FRA LE DONNE
- 6 - BENASQUE (SPAGNA): L'INDIANO SASIKIRAN SENZA RIVALI, OTTAVO VOCATURO
- 6 - VARSAVIA (POLONIA): GRZEGORZ GAJEWSKI IN SOLITARIA FESTIVAL NAJDORF
- 7 - GELFAND SURCLASSA INARKIEV, GRISCHUK LA SPUNTA DI MISURA SU DING
- 7 - MARTUNI (ARMENIA): L'INDIANO VIDIT PRIMO IN RIVA AL LAGO SEVAN
- 7 - BARCELONA (SPAGNA): L'INDIANO SHYAM SI IMPONE NELL'OPEN SANT MARTI
- 8 - LEIDA (OLANDA): ROELAND PRUIJSSERS SU TUTTI PER SPAREGGIO TECNICO
- 8 - GERUSALEMME (ISRAELE): NAIDITSCH SENZA RIVALI NEL MEMORIAL JAPHET
- 8 - UPPSALA: PRIMO TITOLO SVEDESE PER ERIK BLOMQVIST, GRANDELIUS SECONDO
- 9 - FLIMS: IL VENTENNE NOEL STUDER LA SPUNTA NEL CAMPIONATO SVIZZERO

BILBAO (SPAGNA): CARLSEN DOMINA IL MASTERS E SFATA IL TABÙ CON GIRI

Magnus Carlsen (*foto*) ha messo le cose in chiaro una volta di più. Il norvegese ha dominato l'edizione 2016 del torneo Masters di Bilbao (Spagna), disputata dal 13 al 23 luglio, vincendo il suo quinto torneo consecutivo e fortificando il suo ruolo di favorito in vista del match mondiale che, il prossimo novembre, lo



vedrà opposto al russo Sergey Karjakin. La competizione poteva vantare una considerevole media Elo di 2777 (22^a categoria Fide). Dopo un ko iniziale del tutto inatteso ad opera di Hikaru Nakamura, "mighty" Magnus ha reagito con tre successi consecutivi, che lo hanno catapultato in vetta alla classifica, permettendogli di navigare poi tranquillamente verso il suo terzo trionfo nel Masters: 17 su 30 il suo score conclusivo (la vittoria valeva 3 punti, il pareggio 1), contro i 12 di Naka (unico imbattuto) e gli 11 del cinese Wei Yi e dello statunitense Wesley So (entrambi con una vittoria, otto pareggi e una sconfitta contro il vincitore nel ruolino di marcia). Carlsen ha ottenuto 17 primi posti e cinque secondi negli ultimi 23 tornei a cui ha partecipato ed è ininterrottamente il numero uno della graduatoria Fide da ormai cinque anni (ovvero dal 1° luglio 2011); al momento solo Garry Kasparov può ancora vantare un maggior numero di successi in carriera in tornei di alto livello.

A Bilbao c'era anche il prossimo sfidante del norvegese volante, Sergey Karjakin; il russo non è riuscito a vincere una

sola partita, pareggiandone nove e perdendo rovinosamente per mano di Magnus al terzo turno, piazzandosi così quinto a quota 9 davanti al solo Giri, ultimo a 7. L'unico fattore negativo per il campione del mondo è stato la perdita del suo record di imbattibilità contro Nakamura - che durava da undici anni e 30 partite («Niente di che», ha commentato lo statunitense in maniera poco convincente). Per contro il norvegese ha sfatato il tabù nei confronti di Anish Giri, vincendo contro l'olandese la sua prima partita in assoluto a cadenza regolare.

Uno dei tratti caratteristici più strani del Masters di quest'anno è stato il numero di pareggi: 23 su 30 partite, con il solo Carlsen in grado di vincere più di una partita e il solo Giri capace di perderne più di una. L'elevato numero di pareggi è stato particolarmente sorprendente in quanto il regolamento del torneo vietava le offerte di patta, il che significava che le partite potevano concludersi in parità solo per ripetizione di mosse o quando l'arbitro accertava che la posizione non offriva sbocchi.

Sito ufficiale: <http://bilbaochess2016.com/home/>

Classifica finale: 1° Carlsen 17 punti su 20; 2° Nakamura 12; 3°-4° Wei, So 11; 5° Karjakin 9; 6° Giri 7

DORTMUND (GERMANIA): VACHIER-LAGRAVE VINCE ED È SECONDO IN LISTA FIDE

Maxime Vachier-Lagrave ha messo il turbo. Dopo esser precipitato al 28° posto nella lista Fide del giugno 2015 l'asso francese ha iniziato una lenta ma costante risalita, culminata dieci giorni fa con il primo posto nel tradizionale supertorneo di Dortmund (Germania), che gli è valso la conquista del secondo posto solitario nella graduatoria Elo. L'evento, disputato dal 9 al 17 luglio, ha spento quest'anno le 44 candeline e vedeva ai nastri di partenza fra gli altri Vladimir Kramnik, record-man di successi nella città tedesca (ben dieci), e Fabiano Caruana, primo nel 2012, 2014 e 2015. MVL ha esordito battendo proprio l'italo-americano, per di più col Nero, quindi, dopo due pareggi, ha scavato un solco fra sé e gli inseguitori grazie a tre successi consecutivi: ha infine concluso solitario e imbattuto con 5,5 punti su 7, staccando di una lunghezza e mezza il cubano Leinier Dominguez e i già citati Kramnik e Caruana. Il francese è così salito a quota 2811 in lista Fide, record personale, divenendo il più ravvicinato inseguitore del sempre inarrivabile Carlsen (2857). Fra i big in gara a Dortmund c'erano anche il tedesco Liviu-Dieter Nisipeanu, autore di sette pareggi, e l'ucraino Ruslan Ponomariov, quinti ex aequo a 3,5; sul fondo della classifica hanno chiuso il russo Evgeniy Najer (2 punti), che si era qualificato in quanto vincitore dell'open Aeroflot, e il tedesco Rainer Buhmann (1,5), peraltro ultimo anche nel ranking di partenza. La competizione aveva un rating medio di 2732 (20ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.sparkassen-chess-meeting.de/2016/>

Classifica finale: 1° Vachier-Lagrave 5,5 punti su 7; 2°-4° Dominguez, Kramnik, Caruana 4; 5°-6° Nisipeanu, Ponomariov 3,5; 7° Najer 2; 8° Buhmann 1,5

CIVITANOVA MARCHE: GODENA PRIMO PER SPAREGGIO NELLA SEMIFINALE CIA

I veterani non cedono il passo alle giovani leve. Ai primi due posti della Semifinale del campionato italiano 2016, disputata a Civitanova Marche dal 9 al 17 luglio, sono stati il GM Michele Godena, classe 1967, e il MI Fabrizio Bellia, classe 1963, anche se, va aggiunto, i due hanno totalizzato 6,5 punti su 9 superando solo per spareggio tecnico i vari MI Luca Moroni (2000), MI Alessandro Bonafede (1990), MF Lorenzo Lodici (2000) e MF Francesco Sonis (2002). Per Godena, cinque volte vincitore del massimo titolo (la prima nel 1993), si è trattato della prima partecipazione alla "lotteria" della Semifinale, che di anno in anno sta diventando sempre più forte: in passato il GM trevigiano si era sempre qualificato alla Finale, se non per un piazzamento sul podio nell'edizione precedente, grazie all'Elo.

Pur partendo come favorito della vigilia, il compito non è stato affatto facile per il "Michelone nazionale", che dopo 6 turni, reduce da quattro pareggi consecutivi, si trovava solamente in settima posizione. Due vittorie consecutive, seguite da una rapida patta con Sonis, gli sono state sufficienti per agguantare la vetta e concludere al primo posto. Proprio Sonis è stato

vittima della beffa più amara: solitario e imbattuto in vetta dopo 7 turni, pur avendo realizzato la seconda miglior performance del torneo, 2521, è stato l'unico del gruppo di testa a non qualificarsi per la Finale del CIA (per mezzo punto di Buchholz!) e non ha realizzato la terza e definitiva norma MI, non avendo affrontato avversari di cinque federazioni diverse (ovviamente). Il giovanissimo Francesco l'ha presa comunque con filosofia: «Sesto... con un pochino di delusione per quel mezzo Buchholz che mi è mancato...», si è limitato a scrivere sul proprio profilo Facebook a fine torneo. Ad maiora.

I posti per la Finale, del resto, sono stati assegnati tutti all'ultimo turno: a Godena è bastata la patta, mentre Bellia, Moroni, Bonafede e Lodici hanno dovuto sconfiggere rispettivamente Spartaco Sarno, Giulio Borgo, Fabio Bruno e Pier Luigi Basso, tutti MI che, come i loro colleghi, erano ancora in lotta per la qualificazione. Alle spalle del gruppone di testa a quota 6, alla fine, hanno chiuso il MI lombardo Daniele Genocchio, battuto solo dal vincitore al penultimo turno, e il MF pescarese Lorenzo Pescatore. Ai nastri di partenza del torneo c'erano 54 giocatori (un GM, undici MI e quattordici MF).

In concomitanza con la Semifinale si sono svolti, come di consueto, i campionati italiani di categoria, a cui hanno preso parte in tutto 171 giocatori. I titoli sono andati al 20enne maceratese Alessio Gattafoni (CM), al bolognese Luca Marani (1N), al 16enne maceratese Matteo Lattanzi (2N), alla 15enne anconetana Laura Antonelli (3N) e al 15enne trevigiano Francesco Feltrin (NC).

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/CAMPITACIVI2016/Campionati2016.htm>
Classifiche finali

Semifinale: 1°-6 Godena, Bellia, Moroni, Bonafede, Lodici, Sonis 6,5 punti su 9; 7°-8° Genocchio, Pescatore 6; 9°-14° Basso, Bruno, Gilevych, Borgo, Sarno, Misiano 5,5; ecc.

Candidati maestri: 1° Gattafoni 8 punti su 9; 2°-4° Varriale, Pierantozzi, Finocchiaro 6,5; 5°-11° Bellincampi, Baronio, Pasini, Viaggi, Marziali, Ridolfo, Favitta 6; 12°-14° Marvulli, Spada, Fezza 5,5; ecc.

1ª nazionale: 1° Marani 7,5 punti su 9; 2° F. Carnicelli 7; 3ª-5° Proietti, Carfagna, Menichelli 6,5; 6° Simonini 6; 7°-12° Giri, Colasante, Pelagalli, Marchetti, Bruni, Ramini 5; ecc.

2ª nazionale: 1° Lattanzi 7 punti su 9; 2°-3° Adami, Cafagna 6,5; 4°-7° Andreozzi, De Angelis, Skrijely, De Simone 6; 8°-9° Piccinno, Parlato Rovella 5,5; ecc.

3ª nazionale: 1ª Antonelli 5,5 punti su 8; 2°-3ª Vannicola, Dentale 5; 4° Ciaramella 4; ecc.

Inclassificati: 1° Feltrin 8 punti su 9; 2° Di Giacinto 7,5; 3ª Rosati 6,5; 4°-8° Cerquetti, Maione, De Viti, Luciani, Scagliarini 6; 9°-10° Di Sante, Ciriolo 5,5; ecc.

DANZHOU (CINA): IAN NEPOMNIACHTCHI TROPPO FORTE PER L'ARMATA CINESE

Quella di Ian Nepomniachtchi non sarà stata una performance perfetta, ma senza dubbio la delegazione cinese presente al torneo di Danzhou, disputato dall'8 al 17 luglio, è stata contenta di veder partire il GM russo. Nepomniachtchi, infatti, lungo la strada per il primo posto nel forte torneo cinese ha fatto incetta di vittime, principalmente tra i padroni di casa.

Ma andiamo con ordine. L'ex campione russo non partiva di certo come favorito della vigilia. Ai nastri di partenza, infatti, era settimo in ordine di Elo, in mezzo ad altri dieci giocatori, di cui nove over 2700 come lui e un'unica under 2700, la campionessa del mondo in carica Hou Yifan. In barba ai pronostici, Nepo si è comunque piazzato al primo posto in solitaria con 6 punti su 9, nonostante le due sconfitte subite al secondo e a settimo turno, rispettivamente per mano del GM Yu Yangiy (l'unico cinese a non essere spazzato via dal vincitore) e dal GM indiano Pentala Harikrishna. L'indiano non aveva iniziato bene, perdendo al primo turno con il GM cinese Bu Xiangzhi, ma si è ripreso subito e ha concluso il torneo in seconda posizione a quota 5 senza altre sconfitte; stesso punteggio per Wang Yue, che ha subito un'unica sconfitta, al 3° turno con Nepomniachtchi. Gli altri due occidentali in gara sono rimasti relegati nella seconda parte della classifica: il GM ucraino Vassily Ivanchuk ha perso al 3° turno con Bu Xiangzhi e ha pareggiato tutte le altre partite, piazzandosi 7° con 4 punti, gli

stessi del GM ungherese Peter Leko, fermato da Nepo al quarto turno e artefice di otto pareggi.

Con il risultato ottenuto nel torneo cinese il russo, vicecampione del mondo rapid, ha stabilito un nuovo record Elo personale, 2740. La competizione aveva un rating medio di 2727 (20^a categoria Fide)

Risultati: <http://chess-results.com/tnr229732.aspx>

Classifica finale: 1° Nepomniachtchi 6 punti su 9; 2°-3° Harikrishna, Wang Yue 5; 4°-6° Ding, Yu, Bu 4,5; 7°-9^a Ivanchuk, Leko, Hou 4; 10° Wang Hao 3,5

BERGAMO: FRANCESCO RAMBALDI LA SPUNTA NELL'OPEN SUL FAVORITO FRIDMAN

Dopo Bruno Belotti (2002) e Sabino Brunello (2013), un altro giocatore azzurro è riuscito a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro dell'open internazionale di Bergamo, che quest'anno ha spento le 15 candeline. L'evento, organizzato dalla Asd Caissa Itanella e ospitato dal 15 al 17 luglio nell'ormai consueta sede della palestra Angelini del quartiere di Valtesse, ha registrato infatti il primo posto del 17enne GM Francesco Rambaldi, già primo ex aequo (ma solo quinto per spareggio tecnico) lo scorso anno. Il giovane milanese ha vinto allo sprint finale con 5,5 su 6, staccando di mezza lunghezza il favorito GM tedesco Daniel

Fridman *(nella foto da sinistra Fridman, Rambaldi e Dvirnyy)*;

dopo la patta nello scontro diretto col vincitore al quarto turno, Fridman è stato "graziato" all'ultimo dal maestro bolzanino Nicholas Paltrinieri, che si è accontentato di una patta per scacco perpetuo in posizione vinta (facilmente secondo il silicio, un po' meno da un punto di vista prettamente umano). In terza posizione a 4,5, in ordine di spareggio tecnico, hanno chiuso il GM Danyyil Dvirnyy,



campione italiano in carica, il GM Sabino Brunello, il CM Alfredo Cacciola e il già citato Paltrinieri. Davvero sorprendente la prestazione di Cacciola, messinese classe 1984 trapiantato a Varese: numero 18 di tabellone, è stato l'inatteso protagonista del torneo, realizzando una performance di 2512 e ritrovandosi solo in vetta a quota 4 su 4, dopo aver sconfitto al 3° turno il MI Duilio Collutiis e al 4° Dvirnyy. Il 32enne siciliano si è arreso solo a Fridman nel quinto turno, chiudendo la sua prova con una patta spumeggiante contro la GMf bergamasca Marina Brunello, infine nona a 4 e premiata come migliore classificata femminile.

A quota 4, oltre a Marina, hanno concluso il MI varesino Emiliano Aranovitch (battuto solo da Rambaldi all'ultimo turno), lo svedese Kent Angskog, Collutiis, il moldavo Cristi Machidon (Elo 2325), il MF ungherese Peter Szokolczai, il comasco Lorenzo Coconcelli, il siriano Abdulkader Rifai (2252) e la MFF barlettana Alessia Santeramo.

Nell'open B (Challenge) il favorito 19enne veronese Zeno Fratton si è imposto a propria volta con 5,5 punti su 6, staccando di mezza lunghezza il 15enne vicentino Enrico Zanotto; terzi a 4,5 il 17enne astigiano Diego Forno, il bresciano Claudio Ferrari, la 15enne napoletana Anna Pia Vecchione e la 15enne bergamasca Maria Andolfatto. La 14enne biellese Ilaria Gnata ha infine vinto l'open C (Rising), anche lei con 5,5 su su 6, staccando di mezza lunghezza il 13enne bresciano Gabriele Lumachi e di una il 16enne bresciano Daniele Caceffo

(terzo per spareggio tecnico) e altri sei giocatori.

Alla manifestazione hanno preso parte in totale 193 giocatori, un dato numerico quasi record, secondo solo all'edizione 2014, quando in parallelo all'open (sia pure in altra sede) si svolse l'ACP Golden Classic vinto dall'allora filippino Wesley So. Ai nastri di partenza fra gli altri c'erano quattro GM, tre MI, una GMf e tre MF, con partecipanti in rappresentanza di diciassette Paesi.

Sito ufficiale: <http://bergamo.caissa.it/>

Classifiche finali

Open A: 1° Rambaldi 5,5 punti su 6; 2° Fridman 5; 3°-6° Dvirnyy, S. Brunello, Cacciola, Paltrinieri 4,5; 7°-15° Aranovitch, Angskog, M. Brunello, Collutiis, Machidon, Szakolczai, Cocconcelli, Rifai, A. Santeramo 4; ecc.

Open B: 1° Fratton 5,5 punti su 6; 2° Zanotto 5; 3°-6° Forno, Ferrari, Vecchione, Andolfatto 4,5; 7°-15° Taglione, Asperti, Lesner, Badano, Cappelletto, Saffioti, Arena, Deghi, Grech 4; ecc.

Open C: 1ª Gnata 5,5 punti su 6; 2° Lumachi 5; 3°-9° Caceffo, Spagnuolo, Giuntini, Piana, Vercelli, Maffeis, Rigamonti 4,5; ecc.

ITALIANI: BASSO E MOVILEANU DI NUOVO CAMPIONE U20 E REGINA FRA LE DONNE

Pier Luigi Basso e Daniela Movileanu concedono il bis "a braccetto". Il MI montebellunese e la MFf romana hanno conservato rispettivamente il titolo di campione italiano U20 e campionessa italiana femminile, già conquistati nel 2015, aggiudicandosi i tornei ospitati all'Hotel Giò di Perugia dal 18 al 24 luglio. La vittoria dei due non è mai stata in discussione ed entrambi si sono virtualmente garantiti il primo posto con un turno di anticipo: anche perdendo l'ultima partita Basso sarebbe risultato campione per spareggio tecnico, mentre Movileanu avrebbe comunque concluso in solitaria.

Nel campionato U20, fra i 29 giocatori ai nastri di partenza, Basso era il super favorito della vigilia e ha preso il largo al sesto turno, superando il 18enne CM messinese Andrea Favalaro; poi ha amministrato il vantaggio sugli inseguitori con due patte e una vittoria, per chiudere solitario e imbattuto con 7 punti su 9 e guadagnare l'accesso alla finale del prossimo campionato italiano assoluto,



che gli era sfuggita nell'ultimo turno alla Semifinale di Civitanova Marche. «Qualificato alla finale con la tight technique: vinta col Bianco, patta col Nero», ha commentato sul proprio profilo Facebook il giovane montebellunese, che compirà 19 anni il prossimo 15 dicembre. Alle spalle del vincitore, staccato di mezza lunghezza e anche lui senza sconfitte, ha chiuso il 19enne MF imperiese Paolo Formento, che partiva con il numero due di tabellone, ma ben 161 punti Elo in meno di Basso; terzi a quota 6, in ordine di spareggio tecnico, il catanese Gaetano Signorelli (promosso maestro, come Favalaro), il maestro romano Valerio Carnicelli (a cui è andato il titolo U18) e il CM trevigiano Leonardo Loiacono, classe 2002.

Fra le donne (otto in tutto) Daniela Movileanu, 20 anni il prossimo 2 dicembre **(al centro nella foto fra Santeramo e Tea Gueci)**, aveva due soli punti Elo in più della numero due di tabellone, la 16enne palermitana Tea Gueci; ha infine concluso a quota 6 su 7, con 2 punti netti in più della sua più giovane

avversaria, che si è dovuta consolare col titolo U20. In terza posizione a 3,5 si sono classificate nell'ordine la 17enne MFF barlettana Alessia Santeramo (per lei titolo U18), la MFF salernitana Roberta Messina e la 16enne MFF romana Desirée Di Benedetto; quest'ultima, insieme a Olga Zimina, Marina Brunello e alle già citate Movileanu e Santeramo, rappresenterà l'Italia alle prossime Olimpiadi femminili, in programma a Baku, in Azerbaigian, nella prima metà di settembre.

A margine dei due campionati è stato disputato un open, a cui hanno preso parte 21 giocatori: il favorito maestro perugino Riccardo Marsili, classe 1995, si è imposto in solitaria con 4,5 punti su 5, staccando di mezza lunghezza il coetaneo catanese Pietro Pisacane.

Da rilevare che, con il nome di Pier Luigi Basso, è ora completa la griglia di partenza del campionato italiano assoluto 2016. In gara oltre al campione U20 ci saranno, salvo rinunce, Danyyil Dvirnyy, Alberto David, Axel Rombaldoni (primi tre dell'edizione 2015), Michele Godena, Fabrizio Bellia, Luca Moroni, Alessandro Bonafede, Lorenzo Lodici (primi cinque della Semifinale), Daniele Vocaturo, Sabino Brunello e Francesco Rambaldi (primi tre per Elo).

Risultati: <http://www.scacchirandagi.com/FinaliU202016/FinaliU202016.htm>

Classifica finale U20: 1° Basso 7 punti su 9; 2° Formento 6,5; 3°-5° Signorelli, Carnicelli, L. Loiacono 6; 6°-9° Barp, Yao, Favalaro, Botta 5,5; ecc.

Classifica finale femminile: 1ª Movileanu 6 punti su 7; 2ª T. Gueci 4; 3ª-5ª Santeramo, Messina, Di Benedetto 3,5; 6ª-7ª L. Gueci, Paolillo 3; 8ª Palma 1,5

BENASQUE (SPAGNA): L'INDIANO SASIKIRAN SENZA RIVALI, OTTAVO VOCATURO

Krishnan Sasikiran su tutti nella 35ª edizione dell'open internazionale di Benasque, disputata nella cittadina spagnola dal 7 al 16 luglio. Il GM indiano, che partiva con il numero tre di tabellone, si è piazzato al primo posto in solitaria con un perentorio 9 su 10, pareggiando solo al 6° e al 7° turno rispettivamente con i GM ucraini Andrey Baryshpolets e Yuriy Kuzubov, che sono saliti insieme a lui sul podio. Baryshpolets si è piazzato secondo con 8,5 punti, mentre Kuzubov è salito sul terzo gradino del podio alla guida del gruppo a 8, composto anche dai GM Eduardo Iturrizaga Bonelli (Venezuela), Karen Movsziszian (Armenia) e dal MI peruviano Deivy Vera Siguenas.

Bene il GM romano Daniele Vocaturo, che si è piazzato appena fuori dal podio, 7° (8° per spareggio tecnico), con 7,5 punti e un'unica sconfitta, al 9° turno con il già citato Kuzubov. Il MI cremonese Andrea Stella si è invece piazzato 48° a quota 6,5 e due sconfitte, all'8° turno nel "derby" con Vocaturo e al 10° con il GM israeliano Dan Zoler. Solo 70° alla guida del gruppo a 6 il GM peruviano Julio Granda Zuniga, che partiva come favorito della vigilia, ma non è riuscito mai a far decollare il torneo, alternando vittorie e pareggi per poi perdere quota con le sconfitte subite negli ultimi due turni contro il MI Silvio Danailov, presidente della Federazione bulgara ed ex manager di Topalov, e la MI ecuadoregna Martha Fierro-Baquero, ormai italiana d'adozione. Al torneo hanno preso parte 413 giocatori, provenienti da 31 Paesi diversi, tra cui 30 grandi maestri e 26 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr229532.aspx>

Classifica finale: 1° Sasikiran 9 punti su 10; 2° Baryshpolets 8,5; 3°-6° Kuzubov, Iturrizaga Bonelli, Movsziszian, Vera Siguenas 8; 7°-20° Santos Ruiz, Vocaturo, Castellanos Rodriguez, Cordova, Gopal, Ubilava, Burmakin, Cori, Baklan, Sethuraman, Batsiashvili, Ardelean, Zoler, Lopez Mulet 7,5; ecc.

VARSAVIA (POLONIA): GRZEGORZ GAJEWSKI IN SOLITARIA FESTIVAL NAJDORF

Il GM polacco Grzegorz Gajewski ha vinto l'edizione 2016 del Festival intitolato a Miguel Najdorf, disputata a Varsavia, in Polonia, dall'8 al 16 luglio. Dopo un inizio perfetto con 3 su 3 Gajewski ha pareggiato le tre partite centrali, per poi concludere con un altro 3 su 3, che gli ha permesso di vincere il torneo in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9. A mezza lunghezza di distanza, il GM israeliano Ilia Smirin è salito sul secondo gradino del podio a quota 7, mentre il GM armeno Hrant Melkumyan si è piazzato al terzo posto alla guida del nutrito gruppo a 6,5, composto anche dai GM Ildar Khairullin (Russia), Abhijeet Gupta

(India), Alexander Fier (Brasile), Aleksandar Indjic (Serbia), Jacek Tomczak (Polonia) e Sergei Zhigalko (Bielorussia). In gara c'era fra gli altri il MI leccese Pierluigi Piscopo, che si è piazzato 61° nel gruppo a 5. Al torneo hanno preso parte 136 giocatori, provenienti da 28 Paesi diversi, tra cui 36 grandi maestri e 28 maestri internazionali.

Sito ufficiale: <http://poloniachess.pl/najdorf2016/>

Classifica finale: 1° Gajewski 7,5 punti su 9; 2° Simrin 7; 3°-9° Melkumyan, Khairullin, Gupta, Fier, Indjic, Tomczak, Zhigalko 6,5; 10°-21° Efimenko, Areshchenko, Bartel, Salem, Neiksans, Krasenkow, Mista, Lalith, Rozentalis, Oleksiyenko, Sengupta, Ivanisevic 6; ecc.

GELFAND SURCLASSA INARKIEV, GRISCHUK LA SPUNTA DI MISURA SU DING

L'estate non è mai avara di match più o meno amichevoli. E nella seconda decade di luglio sono andate in scena due sfide di livello decisamente alto: quella fra l'israeliano Boris Gelfand e il russo Ernesto Inarkiev, campione europeo in carica, ospitata a Magas (Russia) dal 12 al 22 del mese, e quella fra il cinese Ding Liren e il russo Alexander Grischuk, che ha avuto luogo a Wenzhou (Cina) dal 19 al 22. In entrambe le sfide i padroni di casa sono usciti sconfitti. Gelfand, dopo aver perso la partita Armageddon inaugurale che serviva solo per decidere chi dovesse iniziare col Bianco, si è imposto per 4-2 sia a cadenza classica che a cadenza rapid, infliggendo un pesante 8-4 al suo più giovane avversario (che, oltre all'Armageddon, ha vinto solo un'altra partita rapid). Dal canto proprio Grischuk si è imposto col Nero nella prima partita del match e ha pareggiato le tre rimanenti, imponendosi su Ding per 2,5-1,5. Un altro match di rilievo, fra il francese Maxime Vachier Lagrave e il russo Peter Svidler, è attualmente in corso a Biel (Svizzera), dove è impegnato in un'altra sfida anche il nostro Francesco Rambaldi.

MARTUNI (ARMENIA): L'INDIANO VIDIT PRIMO IN RIVA AL LAGO SEVAN

Il GM indiano Santosh Vidit ha vinto al fotofinish l'edizione 2016 del torneo GM del lago Sevan, disputata a Martuni, in Armenia, dal 18 al 26 luglio. Vidit, numero due di tabellone, ha superato per spareggio tecnico il GM russo Vladislav Artemiev che, come lui, aveva concluso il torneo con 6 punti su 9: l'indiano, però, è rimasto imbattuto, mentre Artemiev ha perso al quarto turno con il GM polacco Jan-Krzysztof Duda, favorito della vigilia. Proprio Duda è salito sul terzo gradino del podio con 5,5 punti, rallentato nella corsa al primo posto da due sconfitte, al quinto e al settimo turno, rispettivamente contro il GM armeno Robert Hovhannysyan e il GM ucraino Vladimir Onischuk. La competizione aveva una media Elo di 2629 (16ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://sevan.chessacademy.am/>

Classifica finale: 1°-2° Vidit, Artemiev 6 punti su 9; 3° Duda 5,5; 4°-5° Sevan, Ter-Sahakyan 5; 6° Guijarro 4,5; 7° Hovhannysyan 4; 8° Pashikian 3,5; 9° Onischuk 3; 10° Gabuzyan 2

BARCELONA (SPAGNA): L'INDIANO SHYAM SI IMPONE NELL'OPEN SANT MARTI

Il GM indiano Sundar Shyam ha vinto la 18ª edizione dell'open internazionale di San Marti, disputata nel decimo distretto di Barcellona, Spagna, dal 13 al 21 luglio. Shyam si è piazzato al primo posto in solitaria e imbattuto con 8 punti su 9, pareggiando solo al 4° e all'8° turno, rispettivamente con il MF cinese Li Di e con il connazionale MI Sharma Himanshu. Dietro di lui, il GM paraguayano Axel Bachmann, favorito della vigilia, si è aggiudicato la medaglia d'argento con 7,5 punti, mentre il MI cubano Kevel Oliva Castaneda è salito sul terzo gradino del podio a quota 7, perdendo solo all'ultimo turno con il vincitore. Al torneo hanno preso parte 140 giocatori, provenienti da 26 Paesi diversi, tra cui 12 grandi maestri e 18 maestri internazionali.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2016
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Risultati: <http://chess-results.com/tnr207405.aspx>

Classifica finale: 1° Shyam 8 punti su 9; 2° Bachmann 7,5; 3° Oliva Castaneda 7; 4°-10° Humanshu, Khartikheyayn, Gomez Garrido, Libiszewski, Debashis, Arizmendi Martinez, Anurag 6,5; 11°-24° Cuartas, Ortiz Suarez, Herrera Reyes, Swayams, Li, Henriquez, Narciso Dublan, Munoz, Harikrishnan, Alvarez, Ortega, Valdes, Yogit, Parnali 6; ecc.

LEIDA (OLANDA): ROELAND PRUIJSSERS SU TUTTI PER SPAREGGIO TECNICO

Il GM olandese Roeland Pruijssers ha vinto al fotofinish l'edizione 2016 del torneo di Leida, disputato nella cittadina olandese dal 15 al 24 luglio. Pruijssers si è piazzato al primo posto imbattuto con 7 punti su 9, superando grazie allo spareggio tecnico il MF connazionale Hugo Ten Hertog, che aveva perso lo contro diretto del penultimo turno. Dietro di loro, il GM indiano Chanda Sandipan è salito sul terzo gradino del podio a quota 6,5, superando per spareggio tecnico gli olandesi GM Loek van Wely, favorito della vigilia, MF Robby Kevlishvili e MI Arthur Pijpers. A un passo dal podio si è piazzato il GM israeliano Evgeny Postny, numero due di tabellone, infine 7° in testa al gruppo a 6, penalizzato dalla sconfitta al 7° turno per mano di Pruijssers. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 130 giocatori, provenienti da 14 Paesi diversi, tra cui 8 grandi maestri e 8 maestri internazionali nel gruppo principale.

Sito ufficiale: <http://www.leidenchess.com/>

Classifica finale: 1°-2° Pruijssers, Ten Hertog 7 punti su 9; 3°-6° Sandipan, van Wely, Kevlishvili, Pijpers 6,5; 7°-12° Postny, van Tellinghen, Beerdsen, Ikonnikov, Sagar, Pavlovic 6; ecc.

GERUSALEMME (ISRAELE): NAIDITSCH SENZA RIVALI NEL MEMORIAL JAPHET

Il GM azerbaigiano Arkadij Naiditsch ha vinto a mani basse il Memorial Gideon Japhet, torneo open organizzato sotto l'egida dell'ACP (l'Associazione dei professionisti di scacchi) e disputato a Gerusalemme (Israele) dal 10 al 15 luglio. Naiditsch, numero uno di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 6,5 punti su 7, concedendo l'unica patta al quarto turno al GM e padrone di casa Tamir Nabaty, secondo in ordine di rating. Decisivo è stato ad ogni modo il sesto incontro, prima del quale l'ex portacolori tedesco divideva la vetta con il 19enne MI russo Daniil Yuffa: sconfitto quest'ultimo, Naiditsch non si è accontentato e ha battuto nel turno conclusivo un altro 19enne russo, il GM e campione mondiale U20 Mikhail Antipov. Alle spalle del vincitore, staccati di ben una lunghezza e mezza, hanno chiuso Yuffa, Nabaty, il GM ucraino Olexandr Bortnyk e altri quattro israeliani, ovvero il GM Tal Baron, il GM Alexander Huzman, il GM Avital Boruchovsky e il MF Nimrod Veinberg. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 227 giocatori in rappresentanza di otto Paesi, fra i quali dodici GM e quattro MI nel gruppo principale.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr224260.aspx>

Classifica finale: 1° Naiditsch 6,5 punti su 7; 2°-8° Yuffa, Nabaty, Baron, Huzman, Bortnyk, Boruchovsky, Veinberg 5; 9°-13° Antipov, Kobo, Arlinsky, Vaisberg, Bakalchuk 4,5; ecc.

UPPSALA: PRIMO TITOLO SVEDESE PER ERIK BLOMQVIST, GRANDELIUS SECONDO

Primo titolo nazionale per il GM Erik Blomqvist, che ha vinto in solitaria l'edizione 2016 del campionato svedese, disputata a Uppsala dal 16 al 24 luglio. Blomqvist ha concluso imbattuto con 7,5 punti su 9, che gli hanno permesso di staccare di ben due lunghezze il suo avversario più diretto. Il GM Nils Grandelius, favorito della vigilia e campione in carica, non è riuscito infatti ad andare oltre quota 5,5, per via dei troppi pareggi e della sconfitta subita al quinto turno per mano del GM Tiger Hillarp Persson. Il MI Jonathan Westerberg e il GM Axel Smith hanno spartito il terzo posto a quota 5. Ben quattro giocatori, tutti grandi maestri, hanno chiuso a quota 4,5: Jonny Hector, Hans Tikkanen, Hillarp Persson e Daniel Semcesen. Il torneo era di decima categoria Fide (media Elo 2498).

Risultati: <http://www.schack.se/tavling/schack-sm/resultat-och-lottning/>
Classifica finale: 1° Blomqvist 7,5 punti su 9; 2° Grandelius 5,5; 3°-4° Westerberg, Smith 5; 5°-8° Hector, Tikkanen, Hillarp Persson, Semcesen 4,5; 9° Cramling 3; 10° Rydstorm 1

FLIMS: IL VENTENNE NOEL STUDER LA SPUNTA NEL CAMPIONATO SVIZZERO

Il 20enne MI bernese Noel Studer si è aggiudicato a sorpresa l'edizione 2016 del campionato svizzero, ospitata a Flims dal 7 al 15 luglio. Studer, numero cinque di tabellone, ha ottenuto il suo primo titolo dopo aver superato per spareggio tecnico il favorito GM Sebastien Bogner che, come lui, aveva totalizzato 6 punti su 9, venendo tuttavia penalizzato dal ko nello scontro diretto. Il neo-campione svizzero aveva subito un'unica battuta d'arresto all'8° turno ad opera del MI Roland Loetscher, che si è infine classificato terzo a 5,5, superando a propria volta grazie allo spareggio tecnico il GM Yannick Pelletier, più volte campione nazionale. Solo settima a 4,5 la GM russa Alexandra Kosteniuk, che lo scorso anno aveva vinto il titolo femminile. La competizione aveva un rating medio di 2473 (9ª categoria Fide).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr229698.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Studer, Bogner 6 punti su 9; 3°-4° Loetscher, Pelletier 5,5; 5° Georgiadis 5; 6°-7ª Kurmann, Kosteniuk 4,5; 8°-9° Klauser, Gallagher 3,5; 10° Vuilleumier 1

Domenica 16 ottobre 2016

“Scacco al Marrone”
6ª edizione Semilampo Cuneo

Federazione Scacchistica Italiana | Città di Cuneo

Associazione Scacchistica S.D. Cuneese con il patrocinio del Comune di Cuneo Abilitata alle Manifestazioni e Sport

Sede di gara
Municipio - Sala d'Onore - primo piano
Via Roma, n° 28 - Cuneo

Direzione di gara
A.C.N. Marco CANTAMESSA
Le decisioni dell'arbitro sono inappellabili

INFO
Obbligatoria la prenotazione sul sito web:
http://vesus.org/tournaments/Edeg_semilampo_regionale-quotiscacco-al-marronequot/
Per informazioni:
Tel. 0171.502018
Fax 0171.606980
Mob. 329.4507932 (Enzo, ore ufficio)
Email: scacchicuneo@gmail.com
Site: www.cuneoscacchi.net

MONTEPRIMI € 940,00

Torino valida per il Campionato Regionale "RAPID/FLAM" 2016
Indirizzo della Associazione Scacchistica S.D. Cuneese con il patrocinio del Comune di Cuneo